

MODIFICA DELL'ORDINANZA SULLE POSTE LE FONDAMENTA DI UN SERVIZIO UNIVERSALE MODERNO

La Posta tiene fede al proprio mandato di servizio universale e, anche per il futuro, desidera garantire un servizio universale di elevata qualità, che soddisfi le esigenze della popolazione. Per questo la Posta ha contribuito attivamente al processo di rielaborazione dell'Ordinanza sulle poste e condivide le nuove disposizioni nonostante gli evidenti inasprimenti.

La configurazione del servizio postale universale è disciplinata nella Legge sulle poste e nell'Ordinanza sulle poste. Dopo un ampio dibattito in Parlamento, ad agosto 2017 la consigliera federale Doris Leuthard ha costituito un gruppo di lavoro, incaricandolo di elaborare approcci risolutivi in merito alla futura configurazione del servizio postale universale. Insieme alle organizzazioni coinvolte, la Posta ha partecipato attivamente ai lavori. Così, i risultati del gruppo di lavoro hanno coinciso con una soluzione ampiamente condivisa.

Sulla base dei suggerimenti del gruppo di lavoro, il Consiglio federale ha avviato una modifica all'Ordinanza sulle poste. Con tale revisione, il Consiglio federale persegue l'obiettivo di creare condizioni quadro legali che garantiscano uno sviluppo all'avanguardia del servizio postale universale.

Le modifiche incluse nella revisione dell'Ordinanza comportano per la Posta profondi cambiamenti con spese conseguenti. Ciononostante, la Posta condivide le nuove disposizioni. La modifica all'Ordinanza sulle poste entrerà in vigore all'inizio del 2019.

Modifiche principali

La raggiungibilità verrà calcolata a livello cantonale

Le prescrizioni in materia di raggiungibilità non verranno più stabilite a livello nazionale, bensì cantonale. In tal modo, si attribuisce maggiore importanza alla parità di trattamento delle regioni.

Criterio della densità per città e agglomerati

Al contempo, verranno accolte le esigenze di città e agglomerati. In considerazione delle abitudini di vita nelle aree urbane, verrà garantito un punto di accesso ogni 15'000 abitanti o occupati.

Istituzionalizzazione del dialogo con i Cantoni

Il dialogo con i Cantoni sarà più intenso e istituzionalizzato. Posta e Cantoni sono chiamati a dialogare regolarmente in materia di pianificazione e coordinamento della rete di filiali e agenzie postali nel loro territorio.

Le tempistiche per il traffico postale e dei pagamenti vengono uniformate

Secondo le nuove disposizioni dell'Ordinanza sulle poste, in futuro le prestazioni relative al traffico dei pagamenti dovranno essere raggiungibili generalmente entro 20 minuti, anziché 30 come accadeva sinora. In tal modo vengono uniformate le prescrizioni in materia di raggiungibilità per servizi postali e del traffico dei pagamenti.

Progetti nella legislazione sulle poste

Legge sulle poste: il Consiglio federale è tenuto a verificare periodicamente l'efficacia della legislazione sulle poste e a chiarire se sussiste necessità d'intervento legislativo. In un rapporto redatto a tal proposito nel gennaio 2017, il Consiglio federale ha stabilito la necessità di adeguamento in materia di sorveglianza sul servizio universale nel traffico dei pagamenti, di rafforzamento della tutela dei consumatori, nonché in merito alla facilitazione dell'assistenza amministrativa tra le autorità incaricate dell'esecuzione della Legge sulle poste. In questo contesto, il 10 ottobre, il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di elaborare un avamprogetto e, con esso, di avviare una revisione parziale della Legge sulle poste.

Legge sull'organizzazione della Posta: il 5 settembre, il Consiglio federale ha assunto una presa di posizione sullo sviluppo di PostFinance. A PostFinance dovrà essere consentito di proporre anche ipoteche e crediti. A tal proposito, il Consiglio federale si è espresso a favore di un'apertura dell'azionariato. Ha quindi incaricato il DATEC di elaborare un avamprogetto in merito alla modifica della Legge sull'organizzazione della Posta.

Ordinanza sulle poste: in un secondo momento, ancora non definito, secondo il Consiglio federale ci saranno altre modifiche all'Ordinanza sulle poste. Si tratterà, da una parte, della definizione dei limiti massimi dei prezzi (price-cap), dall'altra, della realizzazione di iniziative volte a garantire il recapito a domicilio per insediamenti abitati tutto l'anno.

Posizione della Posta

Per la Posta i seguenti punti sono fondamentali al fine di poter garantire un servizio postale universale autofinanziato che sia all'avanguardia.

Soluzioni flessibili di comune accordo

Nell'ambito del dialogo, secondo la Posta dovrà essere anche possibile trovare soluzioni, di comune accordo con tutte le parti coinvolte, che divergano dalle disposizioni in materia di raggiungibilità. Le soluzioni originatesi dal dialogo e accettabili per PostCom non dovrebbero essere sanzionate. Le soluzioni che, pur soddisfacendo formalmente la raggiungibilità, non apportano alcun valore aggiunto al reale utilizzo dei servizi, non sono economicamente efficaci e dovrebbero essere assolutamente evitate.

Attuazione chiaramente definita

La valutazione su base cantonale e l'introduzione di un nuovo criterio per l'area urbana sono metodologicamente più complesse, tuttavia tali disposizioni rispecchiano la volontà della Posta di offrire i servizi là dove si trovano i suoi clienti - che si tratti di campagna, città o agglomerati.

La misurazione di questo criterio della densità per città e agglomerati dovrà basarsi, ad esempio, su una tipologia territoriale definita dall'Ufficio federale di statistica e periodicamente aggiornata. Dal punto di vista della Posta, in questo caso è imprescindibile definire chiaramente su quali dati concreti si basa il criterio di densità e quali scadenze vengono concesse alla Posta per poter reagire a eventuali superamenti dei limiti minimi dei valori soglia di entrambi i parametri nei singoli Cantoni o nelle singole regioni.

Nessuno sviluppo dell'infrastruttura fisica, ma priorità ai servizi

Anche per il futuro, la Posta desidera avere la possibilità di concentrarsi sui servizi nella propria rete e di poterli offrire nella modalità di volta in volta adeguata. La libertà di configurazione dell'offerta si intensifica con l'esigenza dei clienti di disporre di un accesso 24 ore su 24 e, in futuro, per la Posta diventerà ancora più importante. La Posta sviluppa quindi servizi nuovi o complementari nel servizio pubblico, come per esempio gli sportelli automatici My Post 24 oppure la gestione digitale dei pacchi. In tal modo, fornisce un contributo all'allestimento dell'infrastruttura fisica, ma anche digitale, in tutta la Svizzera. In generale, sarà valido il principio dell'uso della digitalizzazione e di nuove soluzioni senza trascurare il servizio universale.

Potenziamento delle filiali in partenariato

Il potenziamento delle filiali in partenariato è un elemento centrale per rafforzare tale formato e la relativa accettazione da parte della popolazione. Il modello si è dimostrato ottimale e offre numerosi vantaggi ai clienti. In questo contesto, la Posta lavora attivamente al fine di aumentare l'attrattiva delle filiali in partenariato, puntando soprattutto su una migliore informazione della clientela nonché sul perfezionamento del personale.

Chiario orientamento a favore delle filiali gestite autonomamente

La Posta, tuttavia, ha anche scelto chiaramente di puntare sulle proprie filiali e nei prossimi anni investirà circa 40 milioni di franchi nell'ammmodernamento di circa 300 filiali gestite autonomamente. Entro il 2020, inoltre, circa 200 sportelli automatici My Post 24 consolideranno ulteriormente la rete.

Attuazione immediata delle nuove disposizioni

La Posta attuerà le nuove disposizioni in materia di raggiungibilità entro la fine del 2018 e le necessarie modifiche alla rete nel corso dell'anno 2019. Tuttavia, il processo di autorizzazione per il nuovo metodo di misurazione richiederà tempo. Appena sarà stato autorizzato da tutti gli uffici competenti, la misurazione da eseguire per l'anno civile 2019 potrà essere svolta, secondo tale metodo, all'inizio del 2020.

Verifica periodica delle disposizioni

Per evitare però una fossilizzazione dello status quo del servizio postale universale, la Posta ritiene assolutamente necessaria una valutazione periodica delle disposizioni di legge e l'eventuale conformazione alla realtà concreta. Un mero mantenimento delle strutture senza sguardo al futuro non risulterebbe né efficace né sostenibile.